

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Formula molecolare:** C H<sub>2</sub> Cl<sub>2</sub>
- **Formula di struttura:** C H<sub>2</sub> Cl<sub>2</sub>
- **Denominazione commerciale:** Diclorometano
- **SDS N°:** CH0082
- **Numero CAS:**  
75-09-2
- **Numeri CE:**  
200-838-9
- **Numero indice:**  
602-004-00-3
- **Numero di registrazione** 01-2119480404-41
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**  
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali
- **Fase del ciclo di vita**  
IS Uso presso siti industriali  
M Fabbricazione  
F Formulazione o reimballaggio  
PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali  
SL Durata d'uso
- **Settore d'uso**  
SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)  
SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia  
SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine  
SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca  
SU11 Fabbricazione di articoli in gomma  
SU18 Fabbricazione di mobili  
SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione  
SU24 Ricerca e sviluppo scientifici  
SU13 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento  
SU7 Stampa e riproduzione di supporti registrati  
SU17 Fabbricazione di macchine di impiego generale, ad esempio macchinari, apparecchiature, veicoli e altri mezzi di trasporto
- **Categoria dei prodotti**  
PC1 Adesivi, sigillanti  
PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori  
PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare  
PC9c Colori a dita  
PC27 Prodotti fitosanitari  
PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)  
PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti  
PC21 Sostanze chimiche da laboratorio  
PC29 Prodotti farmaceutici  
PC40 Agenti per l'estrazione
- **Categoria dei processi**  
PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione

(continua a pagina 2)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 1)

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC12 Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC6a Uso di sostanze intermedie

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

ERC2 Formulazione di miscele

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC7 Uso industriale di fluidi funzionali

ERC1 Fabbricazione della sostanza

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

CARLO ERBA REAGENTS

Chaussée du Vexin

Parc d'Affaires des Portes - BP616

27106 VAL DE REUIL Cedex

Téléphone: +33 (0)2 32 09 20 00

Télécopie: +33 (0)2 32 09 20 20

· **Informazioni fornite da:**

Q.A / Normative

email: MSDS\_CER-SDS@cer.dgroup.it

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Pavia - Tel : 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

Milan - Tel : 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

Bergamo - Tel : 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

Florence - Tel : 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

Rome - Tel : 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel : 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

Naples - Tel : 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)

France (ORFILA 24h/24) - Tel : +33 (0)1 45 42 59 59 \_ EU Tel : 112

Svizzera - Tel : 145

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

Denominazione commerciale: Diclorometano

(Segue da pagina 2)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.  
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
STOT SE 3 H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008  
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08

- Avvertenza Attenzione
- Indicazioni di pericolo
  - H315 Provoca irritazione cutanea.
  - H319 Provoca grave irritazione oculare.
  - H351 Sospettato di provocare il cancro.
  - H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
  - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Consigli di prudenza
  - P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
  - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
  - P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
  - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
  - P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
  - P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- 2.3 Altri pericoli -
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 4)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **CAS No:**  
75-09-2 Diclorometano
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 200-838-9
- **Numero indice:** 602-004-00-3

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Inalazione:**  
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.  
Portare il soggetto in zona molto ben areata e consultare un medico immediatamente.  
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale. Consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**  
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**  
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.  
Chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- **Informazioni generali:**  
Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.  
Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Acido cloridrico (HCl) allo stato gassoso.  
Particolari pericoli a causa di combustibili corrosivi, tossici e prodotti della combustione.  
Monossido di carbonio e anidride carbonica
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **Informazioni generali:**  
Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

(continua a pagina 5)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 4)

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
In caso di vapori / aerosol usare dispositivi di protezione individuale.  
Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).  
Provvedere ad una sufficiente areazione.  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.  
Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Travasamento e manipolazione del prodotto solo in sistemi chiusi o sotto aspirazione.  
In caso di travasamento di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.
- **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:**  
Il prodotto non è infiammabile.  
Tener pronto il respiratore.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**  
Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.  
Materiale idoneo per recipienti e condutture: acciaio legato.  
Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**  
Non conservare a contatto con acidi.  
Non conservare a contatto con ossidanti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**CAS: 75-09-2 Diclorometano**

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 174 mg/m <sup>3</sup> , 50 ppm A3, IBE
IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 706 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm Valore a lungo termine: 353 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm Pelle

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 5)

PEL (U.S.A.)	Valore a breve termine: 125 ppm Valore a lungo termine: 25 ppm see 29 CFR 1910,1052
REL (U.S.A.)	See Pocket Guide App. A
TLV (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 174 mg/m <sup>3</sup> , 50 ppm BEI

**· DNEL**

Orale	DNEL (consumatori-effetti sistemici cronici)	0,06 mg/kg (bw/day)
Cutaneo	DNEL (lavoratori-effetti cronici sistemici)	4.750 mg/kg
	DNEL (consumatori-effetti sistemici cronici)	2.395 (mg/Kg bw/day)
Per inalazione	DNEL (lavoratori-effetti sistemici acuti)	706 mg/m <sup>3</sup>
	DNEL (lavoratori-effetti cronici sistemici)	353 mg/m <sup>3</sup>
	DNEL (consumatori-effetti sistemici acuti)	353 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (consumatori-effetti cronici sistemici)	88,3 (mg/m <sup>3</sup> )

**· PNEC**

PNEC (acqua dolce)	0,54 mg/l
PNEC (rilascio intermittente)	0,27 mg/l
PNEC (sedimenti acqua dolce)	4,47 mg/kg
PNEC (acqua di mare)	0,194 mg/l
PNEC (sedimenti marini)	1,61 mg/l
PNEC (STP)	26 mg/l
PNEC (suolo)	0,583 mg/kg

**· Componenti con valori limite biologici:**

**CAS: 75-09-2 Diclorometano**

IBE (Italia)	0,3 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: Diclorometano
BEI (U.S.A.)	0,3 mg/L Medium: urine Time: end of shift Parameter: Dichloromethane (semi-quantitative)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**· 8.2 Controlli dell'esposizione**

**· Mezzi protettivi individuali:**

**· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**· Maschera protettiva:**

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Filtro AX

(continua a pagina 7)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 6)



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

La protezione respiratoria selezionata deve essere conforme alla norma EN 136/140/143/145/149.

· **Guanti protettivi:**

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi.

Guanti di gomma

È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

· **Materiale dei guanti**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti in PVA

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Per il contatto continuo per un massimo di 15 minuti sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Gomma fluorurata (Viton)

Guanti in PVA

· **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Gomma fluorurata (Viton)

Guanti in PVA

· **Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Gomma naturale (Latex)

Gomma di cloroprene

Gomma nitrilica

Gomma butilica

Guanti in PVC

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva

· **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· **Misure di gestione dei rischi** Seguire le buone norme di igiene industriale.

(continua a pagina 8)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 7)

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· <b>Peso molecolare:</b>	84,93 g
· <b>Aspetto:</b>	
<b>Forma:</b>	Liquido
<b>Colore:</b>	Incolore
· <b>Odore:</b>	Di cloro
· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non definito.

· <b>valori di pH:</b>	Non definito.
------------------------	---------------

**Cambiamento di stato**

<b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	-95,1 °C
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	40 °C
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
· <b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Non applicabile.
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	605 °C
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	Non definito.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Limiti di infiammabilità:</b>	
<b>Inferiore:</b>	13 Vol %
<b>Superiore:</b>	22 Vol %
· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	453 hPa
· <b>Pressione di vapore (2) a 30 °C:</b>	670 hPa
· <b>Densità a 20 °C:</b>	1,33 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non definito.
· <b>Velocità di evaporazione</b>	Non definito.
· <b>Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C:</b>	20 g/l
· <b>solventi organici:</b>	Miscibile con molti solventi organici.

· <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b>	1,25001
--	---------

**Viscosità:**

<b>Dinamica a 20 °C:</b>	0,43 mPas
<b>Cinematica:</b>	Non definito.

· <b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono disponibili altre informazioni.
---------------------------------	--

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

· **10.1 Reattività** Vedi 10.3

· **10.2 Stabilità chimica**

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con acidi.

Reazioni con ossidanti forti.

· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.5 Materiali incompatibili:**

Ossidanti forti

alcali (soluzioni caustiche)

Acidi.

(continua a pagina 9)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 8)

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
- Acido cloridrico (HCl)
- Monossido di carbonio, anidride carbonica.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	2.136 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4 h	88 mg/L (ratto)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**  
Provoca irritazione cutanea.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**  
Provoca grave irritazione oculare.
- **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.
- **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori dati tossicologici:**  
Vi è un sospetto di attività cancerogena: gli esperimenti su animali non sono facilmente estrapolabili all'uomo. Usare le opportune cautele.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**  
Sospettato di provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

NOEC	83 mg/L (pesci) (28 days)
EC50/48h	27 mg/l (dafnie)
LC50/96h	193 mg/l (pesci)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 10)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 9)

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.  
Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.
- **Codice rifiuti:**  
L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.  
2014/955/UE : Decisione del Consiglio, del 18 Dicembre 2014, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.  
Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**  
I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.  
Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Consigli:**  
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.  
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.1 Numero ONU</b></li> <li>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></li> </ul>                                   | <p>UN1593</p>                                 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b></li> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>IMDG, IATA</b></li> </ul> | <p>1593 DICLOROMETANO<br/>DICHLOROMETHANE</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></li> <li>· <b>ADR</b></li> </ul>                 |   |
|   | <p>6.1 (T1) Materie tossiche</p>              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Classe</b></li> </ul>  | <p>6.1 (T1) Materie tossiche</p>              |

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 10)

· Etichetta	6.1
· <b>IMDG, IATA</b>	
	
· Class	6.1 Materie tossiche
· Label	6.1
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie tossiche
· Numero Kemler:	60
· Numero EMS:	F-A,S-A
· Segregation groups	Liquid halogenated hydrocarbons
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
· ADR	
· Quantità esenti (EQ):	E1
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· <b>IMDG</b>	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1593 DICLOROMETANO, 6.1, III

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 59
- Disposizioni nazionali:  
Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:
  - D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
  - D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
  - D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);

(continua a pagina 12)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 11)

- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	50-100

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

· **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

RCR : Risk Characterisation Ratio

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· **Fonti**

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR2017

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

(continua a pagina 13)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 12)

· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

*I capitoli nei quali sono state fatte delle modifiche sono contrassegnati sul margine sinistro con un asterisco.*

IT

(continua a pagina 14)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 13)

### \* Allegato: scenario d'esposizione 1

- **Denominazione breve dello scenario d'esposizione** Reagente per laboratorio
- **Settore d'utilizzazione** Uso industriale.
- **Categoria dei processi PROC15** Uso come reagenti per laboratorio
- **Categoria rilascio nell'ambiente**  
ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- **Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione**  
Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
- **Condizioni d'uso**  
Utilizzo tipico del settore conformemente alla sezione 1.  
Conformemente alle istruzioni per l'uso.
- **Durata e frequenza** 8 h (turno completo).
- **Lavoratore** 8 h (turno completo).
- **Ambiente** Impedire l'entrata del prodotto nella fognatura e nei corpi d'acqua.
- **Parametri fisici**  
I dati in merito alle caratteristiche fisico-chimico nello scenario d'esposizione si basano sulle caratteristiche della formulazione.
- **Stato fisico** Liquido
- **Concentrazione della sostanza nella miscela** Sostanza pura.
- **Quantità utilizzata in unità tempo o attività** 257 ton all'anno
- **Altre condizioni d'uso** Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente**  
Non sono richiesti provvedimenti particolari.  
Seguire il capitolo 6 della scheda dei dati di sicurezza (Misure in caso di rilascio accidentale).
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore**  
Applicazione in ambienti interni.  
Applicazione in ambienti esterni.
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo**  
Non applicabile
- **Misure relative alla gestione del rischio**
- **Protezione del lavoratore**
- **Misure organizzative di protezione**  
Seguire le buone norme di igiene industriale.  
Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.
- **Misure tecniche di protezione**  
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.  
Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.
- **Misure personali di protezione**  
Misure dettagliate per la protezione delle mani conformemente al capitolo 8.  
Non inalare gas/vapori/aerosol.  
Tuta protettiva  
Occhiali protettivi a tenuta  
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.  
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.  
Guanti protettivi.  
Guanti di gomma  
È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

(continua a pagina 15)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 14)

- **Misure per la protezione dell'ambiente**
- **Aria** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Acqua** Non immettere nella fognatura.
- **Note** In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.
- **Misure per lo smaltimento**  
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.  
Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.
- **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.
- **Previsione sull'esposizione**
- **Ambiente**  
L'esposizione ambientale più alta attesa per le acque di superficie è di 0,54 mg / L.  
L'esposizione ambientale più alta attesa per le superfici del suolo è di 0 g / m<sup>2</sup> / giorno.
- **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- **Guide per gli utilizzatori a valle**  
La dichiarazione, se l'utilizzatore a valle agisce nello scenario espositivo, può essere effettuata sulla base delle informazioni delle sezioni da 1 fino a 8.

(continua a pagina 16)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 15)

**Allegato: scenario d'esposizione 2**

- **Denominazione breve dello scenario d'esposizione** Formulazione o reimballaggio
- **Settore d'utilizzazione** Uso industriale.
- **Categoria dei processi**
  - PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
  - PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
  - PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
  - PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
  - PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
  - PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
  - PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- **Categoria rilascio nell'ambiente** ERC2 Formulazione di miscela
- **Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione**  
Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
- **Condizioni d'uso**  
Utilizzo tipico del settore conformemente alla sezione 1.  
Conformemente alle istruzioni per l'uso.
- **Durata e frequenza** 5 giorni lavorativi/settimana.
- **Lavoratore** 8 h (turno completo).
- **Parametri fisici**  
I dati in merito alle caratteristiche fisico-chimico nello scenario d'esposizione si basano sulle caratteristiche della formulazione.
- **Stato fisico** Liquido
- **Concentrazione della sostanza nella miscela** Sostanza pura.
- **Quantità utilizzata in unità tempo o attività** 1000 ton all'anno
- **Altre condizioni d'uso** Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente**  
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo**  
Non applicabile
- **Misure relative alla gestione del rischio**
- **Protezione del lavoratore**
- **Misure organizzative di protezione**  
Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.  
Seguire le buone norme di igiene industriale.
- **Misure tecniche di protezione**  
Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
- **Misure personali di protezione**  
Evitare il contatto con la pelle.  
Tuta protettiva  
Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.  
Occhiali protettivi a tenuta
- **Misure per la protezione dell'ambiente**  
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede di dati di sicurezza.

(continua a pagina 17)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 16)

- **Aria** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Acqua** Non immettere nella fognatura.
- **Suolo** Evitare che penetri nel suolo.
- **Note** In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.
- **Misure per lo smaltimento** Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.
- **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.
- **Previsione sull'esposizione**
- **Ambiente**  
L'esposizione ambientale più alta attesa per il suolo è di 0 mg / kg peso umido.  
L'esposizione ambientale più alta attesa per le acque di superficie è di 0,54 mg / L.
- **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- **Guide per gli utilizzatori a valle**  
La dichiarazione, se l'utilizzatore a valle agisce nello scenario espositivo, può essere effettuata sulla base delle informazioni delle sezioni da 1 fino a 8.

(continua a pagina 18)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 17)

### \* Allegato: scenario d'esposizione 3

- **Denominazione breve dello scenario d'esposizione** Produzione di sostanze
- **Settore d'utilizzazione**  
SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine  
Uso industriale.
- **Categoria dei prodotti** PC0 Altro
- **Categoria dei processi**  
PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione  
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- **Categoria rilascio nell'ambiente**  
ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
- **Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione**  
Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
- **Condizioni d'uso**  
Utilizzo tipico del settore conformemente alla sezione 1.  
Conformemente alle istruzioni per l'uso.
- **Durata e frequenza** 8 h (turno completo).
- **Lavoratore** 8 h (turno completo).
- **Ambiente** Impedire l'entrata del prodotto nella fognatura e nei corpi d'acqua.
- **Parametri fisici**  
I dati in merito alle caratteristiche fisico-chimico nello scenario d'esposizione si basano sulle caratteristiche della formulazione.
- **Stato fisico** Liquido
- **Concentrazione della sostanza nella miscela** Sostanza pura.
- **Quantità utilizzata in unità tempo o attività** 2140 ton all'anno
- **Altre condizioni d'uso** Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente**  
Le temperature alte favoriscono l'emissione.
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo**  
Non applicabile
- **Misure relative alla gestione del rischio**
- **Protezione del lavoratore**
- **Misure organizzative di protezione**  
Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.  
Seguire le buone norme di igiene industriale.
- **Misure tecniche di protezione**  
Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
- **Misure personali di protezione**  
Evitare il contatto con la pelle.  
Tuta protettiva  
Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

(continua a pagina 19)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 12.02.2019

Vers. N° 23

Revisione: 12.02.2019

**Denominazione commerciale: Diclorometano**

(Segue da pagina 18)

*Occhiali protettivi a tenuta*

· **Misure per la protezione dell'ambiente**

· **Aria** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **Acqua** Non immettere nella fognatura.

· **Note** In caso di rilascio accidentale del prodotto: si veda capitolo 6 della scheda di dati di sicurezza.

· **Misure per lo smaltimento** Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.

· **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

· **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.

· **Previsione sull'esposizione**

· **Ambiente**

*L'esposizione ambientale più alta attesa per le superfici del suolo è di 0 g / m<sup>2</sup> / giorno.*

*L'esposizione ambientale più alta attesa per le acque di superficie è di 0,54 mg / L.*

· **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.

· **Guide per gli utilizzatori a valle**

*Non sono disponibili altre informazioni.*

*La dichiarazione, se l'utilizzatore a valle agisce nello scenario espositivo, può essere effettuata sulla base delle informazioni delle sezioni da 1 fino a 8.*